

MORESCO SCRIVE, DELLA CASA DISEGNA

Ventuno preghiere divertenti o irriverenti rivolte agli animali

di **Barbara Baroni**

Antonio Moresco confessa di non sapere come si possa definire questa strana cosa fatta di disegni e preghiere che ha realizzato insieme al suo amico pittore Giuliano Della Casa. Ma, a ben leggere e a ben guardare, risulta un gioiello di rara bellezza.

È questo il libro che da pochissimi giorni è uscito (stampato a tiratura limitata) per **Nottetempo** dal titolo "21 preghiere per una nuova vita" dove, tra le pagine, scopriamo che Morescoprega e Della Casa disegna.

Il progetto è nato dagli allievi e dagli insegnanti della Scuola del Libro di Urbino (grafica editoriale e tecniche incisorie) che avevano chiesto a Della Casa alcuni disegni per comporre un libro. A sua volta il pittore aveva coinvolto Moresco per accompagnare i suoi animali dipinti con le parole. E quest'ultimo, anziché scrivere raccontando, si è messo a scrivere pregando.

«Mi è venuto in mente - afferma in una nota lo scrittore mantovano - di rivolgere a questi animali delle piccole preghiere che avessero qualcosa a che vedere con il mio attuale stato d'animo - ma forse non solo mio - e con il passaggio che sta di fronte alla mia vita di scrittore e di uomo».

LA SCHEDE

Antonio Moresco è nato a Mantova nel 1947 e vive a Milano. Ha pubblicato molte opere, ultime delle quali *Gli incendiati* (Mondadori 2010), *Gli esordi* (Mondadori 2011), *La parete di luce* (Effigie 2011), *La Lucina* (Mondadori 2013), *Fiaba d'amore* (Mondadori 2014).

Giuliano Della Casa è nato a Modena nel 1942, pittore, ceramista, curatore di libri preziosi e inusuali. Da una lunga collaborazione con il poeta Adriano Spatola nasce il suo fecondo rapporto fra pittura e poesia.

I due artisti avrebbero dovuto fare otto tavole, poi si sono fatti prendere la mano e, pungolando l'uno la creatività dell'altro, sono arrivati a ventuno disegni con altrettante preghiere.

Ogni disegno ha una particolarità che incuriosisce e, usando segni e colori, racconta. E ogni preghiera, che sia divertente o irriverente, è una supplica all'animale: come difendersi dal mondo? Come combatterlo? Come capire quali vie bisogna percorrere?



Due disegni di Giuliano Della Casa che illustrano il libro di Antonio Moresco



Come fare per decidere se fuggire o restare? L'autore, allora, vorrebbe poter fare come la puzza: alzare la coda e far scappare tutti a gambe levate; oppure come la papera che scivola nell'acqua senza rumore con compostezza, tranquillità ed eleganza; infine come il pesce capace di un grido muto e di una felicità senza suono.

Che la strada che ha imboccato il nostro tempo a Moresco non piaccia, salta subito agli occhi: non mancano dav-

vero le preghiere da esaudire ma, nel contempo, si delineano anche i suoi tormenti di scrittore.

Ecco che chiede dunque al coniglio: «Oh, coniglio dalle orecchie corte, insegna a questo scrittore dalle orecchie lunghe a non farsi prendere e a non farsi mettere in croce contro il portone, insegnagli a scomparire prima del tempo, insegnagli a sottrarsi alla croce, al pentolone, alla tavola imbandita e all'altare».

Un libro utile per riflettere, per pensare e anche per divertirsi ma con l'amaro in bocca di dover chiedere all'uccellino del freddo di volare via perché non è più sopportabile vivere in mezzo a tutto questo gelo.

ANTONIO MORESCO
"21 preghiere per una nuova vita", illustrazioni di Giuliano Della Casa, **Nottetempo**, edizione cartacea numerata a tiratura limitata, pp. 64, euro 8.

